



COMUNE DI CARINARO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL
SINDACO
(Articolo 4 D. Lgs. 149/2011)
Mandato amministrativo 2009/2013**

Inviata via PEC alla Sezione di Controllo Regionale
della Corte dei Conti in data 11.03.2014



QUADRO NORMATIVO

L'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n°149 ad oggetto: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" prevede espressamente che:

Articolo 4 *Relazione di fine mandato provinciale e comunale*

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.*
2. *La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.*
3. *In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.*
- 3-bis. *La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*
4. *La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:*
 - a) *sistema ed esiti dei controlli interni;*
 - b) *eventuali rilievi della Corte dei conti;*
 - c) *azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*



d) *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*

e) *azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*

f) *quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

5. *Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.*

6. *In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.*



PARTE 1^ - DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31.12.2012: 7.073 abitanti**1.2 Organi politici**

In seguito alle consultazioni elettorali tenutesi il 6 e 7.6.2009, in data 9.6.2009 è stato proclamato sindaco del Comune di Carinaro il dr. Mario Masi.

Il Consiglio e la giunta comunale furono costituiti nel modo seguente

Cognome e nome	Carica	Cognome e nome	Carica
Masi Mario	Sindaco	Rapuano Leucio	Assessore dal 1.2.2012
Sglavo Angelo	Vice Sindaco fino al 27.6.2011	Turco Antonio	Assessore
Capoluongo Bruno	Assessore fino al 10.12.2012	Barbato Domenico	Consigliere
De Chiara Maria Grazia	Assessore fino al 28.6.2011	Barbato Giuseppe	Consigliere
Dell'Aprovitola Marianna	Assessore fino al 28.11.2013	Comparone Tommaso	Consigliere
Sepe Paolo	Assessore fino al 30.1.2012	D'Agostino Domenico	Consigliere
Moretti Francesco	Assessore dal 12.7.2011	Lisbino Antonio	Consigliere
Moretti Sebastiano	Assessore dal 20.9.2011	Raffaele Sardo ¹	Consigliere
Pasquale Petrarca ²	Consigliere		

In data 27.6.2011 il vice Sindaco Sglavo Angelo ha rassegnato le dimissioni dalla carica e da consigliere. E' stato surrogato con il consigliere Parente Giovanni. Con decreto del Sindaco in data 29.7.2011 l'Assessore Turco Antonio è stato nominato vice-sindaco

In data 28.6.2011 l'assessore dott.ssa De Chiara Maria Grazia ha rassegnato le dimissioni dalla carica e da consigliere. E' stata surrogata con il consigliere Lunello Armando.

In data 28.11.2013 l'assessore dott.ssa Dell'Aprovitola Marianna ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Con decreto del Sindaco n°4 del 27.1.2014 la dott.ssa Maria Barbato è stata nominata assessore esterno.

1.3 Attività del Consiglio e della Giunta comunale

¹ Consigliere inserito successivamente alla data del 26.02.2014 in quanto omesso per errore

² Consigliere inserito successivamente alla data del 26.02.2014 in quanto omesso per errore



	2009	2010	2011	2012	2013
Sedute di Consiglio	11	8	14	12	10
Delibere di Consiglio	56	39	76	68	59
Sedute di Giunta	37	37	34	30	33
Delibere di Giunta	144	134	175	137	135



1.4 Struttura organizzativa

Segretario comunale

Posizioni organizzative: 3

Totale personale dipendente al 31.12.2013: 16 di cui uno a part-time a 18 ore settimanali

1.5 Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato

1.6 Condizione finanziaria dell'Ente

La situazione finanziaria del Comune di Carinaro non presentava alcuna criticità nel 2009 e tale situazione positiva è stata confermata nel corso del quinquennio fino al 31.12.2013.

2- Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242 del TUEL

I parametri ministeriali per i Comuni strutturalmente deficitari sono sempre rientrati entro i limiti previsti dalla normativa ad eccezione di uno (nel 2009) e di due nel 2013 (preconsuntivo)

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario di cui all'articolo 224 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis. Non si è fatto ricorso, infine, al fondo di rotazione di cui all'articolo 243 ter 243 quinquies del TUEL e/o al contributo di cui all'articolo 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.



PARTE 2^ - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITA' NORMATIVA

Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale ha provveduto a modificare i regolamenti per consentire un più agevole adeguamento alle mutevoli norme di legge. Non vi è stata alcuna modifica statutaria. Sono stati adottati, invece, i seguenti nuovi regolamenti:

Tipo	N°	Data	Oggetto
Delibera	6	24/02/2010	Regolamento istituzione servizio di guardie ecologiche
Delibera	17	7/7/2010	Regolamento per la concessione della gestione degli impianti sportivi
Delibera	58	30/10/2012	Regolamento sull'imposta municipale propria
Delibera	8	5/2/2013	Regolamento dei controlli interni
Delibera	43	28/10/2013	Regolamento sul procedimento amministrativo

3.1 – Attività tributaria

3.1.1 – Politica tributaria locale

Le aliquote e detrazioni fiscali applicate in materia di imposta comunale sugli immobili e di imposta municipale propria sono state le seguenti:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,45%	0,45%	0,45%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€. 103,29	€. 103,29	€. 103,29	€. 200,00	€. 200,00
Aliquota altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,86%	0,86%
Aliquota fabbricati di categoria D"	0,65%	0,65%	0,65%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali					0,2%

3.1.2 – Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata sempre stabilita nella misura del 4% senza differenziazione.

3.1.3 – Prelievi sui rifiuti

Il costo pro-capite del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il relativo tasso di copertura hanno avuto la seguente evoluzione:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€. 115,48	€. 64,38	€. 87,99	€.122,84	€132,86



2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

2.1 – SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI:

a) I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai Responsabili dei settori. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai Responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

b) I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000. A far data dall'11 Ottobre 2012 (data di entrata in vigore del D. L. n. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il Responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei Responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs. n. 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

c) E' stato approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni di cui al comma 1, lettera d), del D. L. 10 Ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 Dicembre 2012, n. 213.

Il predetto Regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari.

Con l'approvazione del regolamento e la definizione di strumenti e modalità certe troverà piena applicazione nell'ente anche il controllo di gestione.

I controlli interni effettuati non hanno dato luogo a rilievi o a segnalazioni negative sull'attività amministrativa - contabile al Consiglio, alla Giunta ai Responsabili dei settori in cui è articolata la struttura burocratica dell'Ente.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale, che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito della Relazione programmatica e previsionale e del P.E.G. – Lo stesso organo è incaricato anche di svolgere il Controllo di gestione.

2.1.1 – Lavori pubblici

Nel quinquennio di amministrazione, pur con le difficoltà economiche attuali, si è proseguito con la programmazione già impostata dalla precedente amministrazione procedendo poi con interventi finalizzati al rispetto del proprio programma elettorale.



Si elencano, qui di seguito, i maggiori interventi realizzati con i relativi importi di investimento:

INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO
Adeguamento strutturale e messa in sicurezza scuole elementari	€. 1.485.982,77
Sistemazione e arredo urbano di Via e Piazza Trieste, Piazza Caduti in guerra	€. 116.000,00
Ampliamento cimitero comunale	€. 991.947,60
Ristrutturazione scuola media	€. 500.000,00
Sostituzione rete idrica in via L. da Vinci e traverse	€. 300.000,00
Sostituzione rete idrica in Via Pace, Via Croce, Via Chiesa e Via 24 maggio	€. 300.000,00
Rifacimento Via Gramsci, Via Moro, Via Sturzo e Via L. Da Vinci	€. 200.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria casa comunale	€. 400.000,00
Ampliamento e sistemazione di Via D'Annunzio	€. 425.000,00

Alcuni interventi di cui sopra sono stati individuati previo approvazione di progettazione esecutiva per cui sono nella fase di avvio delle procedure di affidamento dei lavori. Per la maggior parte sono interventi già realizzati o in fase di conclusione.

Oltre alle sopraelencate opere si è provveduto ad interventi minori per la manutenzione e gestione del patrimonio pubblico come quello relativo alla ristrutturazione della Cappella del SS. Rosario nel cimitero comunale e la realizzazione di un parcheggio lungo la strada di prolungamento di Via A. Volta da riservare, durante il periodo scolastico, alla sosta delle auto degli insegnanti di scuola elementare e materna.

2.1.2 – Gestione del territorio

Nel periodo in esame sono state rilasciate autorizzazioni e permessi a costruire. Il tempo di rilascio è stato di circa 45 giorni. Le pratiche sono andate progressivamente diminuendo di numero a causa della crisi economica che ha attanagliato sia le famiglie che le imprese. Si spesa in una inversione di tendenza anche in virtù del fatto che l'Amministrazione comunale ha approvato definitivamente il nuovo piano urbanistico comunale (P.U.C.) che, a fronte di una mutata situazione economica del paese, permetterà un articolato e progressivo sviluppo economico e sociale di Carinaro.

2.1.3 – Istruzione pubblica

Sono state garantite tutte le adesioni sia alla mensa scolastica che al servizio di trasporto degli alunni. E' stata, altresì, assicurata la fornitura gratuita di libri agli alunni delle scuole elementari. Si è regolarmente tenuta, a conclusione di ciascun anno scolastico, la manifestazione intitolata "Premio Cardinale Sepe". Nel 2013 l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Dirigente scolastico, ha organizzato un viaggio culturale ad Auschwitz cui hanno partecipato gli alunni più meritevoli frequentanti l'ultimo anno delle scuole medie.



2.1.4 - Ciclo dei rifiuti

Particolare importanza ed attenzione è stata riservata alla problematica del ciclo dei rifiuti.

Con un processo di investimento programmato nell'arco del quinquennio si è giunti all'attivazione della raccolta differenziata porta a porta per organico, carta e secco non riciclabile.

E' in atto un servizio a chiamata per il prelievo, a domicilio, di rifiuti ingombranti, frigoriferi, RAE

2.1.5 - Sociale

Per le persone anziane sono stati attivati i seguenti servizi:

- **pasti a domicilio** – Il servizio è rivolto a persone adulte o anziane con limitata autonomia personale che presentano difficoltà nella preparazione del pasto nonché a persone autosufficienti per le quali sia dimostrato un evidente rischio di emarginazione sociale. L'obiettivo è quello di garantire, a queste persone, un pasto quotidiano variato e completo, contrastare abitudini alimentari scorrette, offrire un aiuto alla persona anziana.

- **servizio di telesoccorso** – Tale servizio, è collaterale ed integrativo dell'assistenza domiciliare che è rivolto, con particolare riguardo, a:

- persone a rischio sanitario, che vivono sole o in coppie isolate
- persone che vivono sole o in coppie separate
- persone ricoverate più volte in presidi ospedalieri
- persone che, dimesse da strutture socio-sanitarie, chiedono di essere assistite al proprio domicilio.

- Servizio di vigilanza e piccola manutenzione e interventi di socializzazione

Sono stati attuati, inoltre, i seguenti interventi:

- Corresponsione reddito di cittadinanza
- Assistenza sociale alle famiglie in precarie condizioni economiche
- Sostegno per l'accesso in abitazioni in locazione
- Interventi di contrasto alla povertà
- Assistenza materiale alle persone anziane
- Assistenza materiale agli alunni diversamente abili
- Servizio di trasporto per gli alunni diversamente abili
- Ciclo di cure termali e soggiorno climatico in albergo per persone anziane



PARTE 3^ - SITUAZIONE ECONONICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
dei bilanci dell'ente**

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento
Correnti	4.173.915,33	3.647.683,53	3.776.491,76	4.319.274,30	4.599.797,58	+10,20%
Tit. 4° - Trasferimento di capitali	265.869,61	1.789.400,18	309.422,39	1.103.879,05	307.664,27	+15,72%
Tit. 5° - Accensione di prestiti	350.179,88	0,00	0,00	800.000,00	0,00	-100%
Totale	4.789.964,82	5.437.083,71	4.085.914,15	6.223.153,35	4.907.461,85	+2,45%

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento
Spese correnti	3.690.898,05	2.800.868,86	3.141.870,01	3.676.649,45	3.791.988,51	+2,74%
Tit.2°Spese in c/capitale	674.093,29	2.185.547,30	278.968,21	2.768.957,99	454.340,76	-32,60%
Tit.3° Rimborso di prestiti	178.201,20	198.424,53	268.112,36	278.659,25	237.467,12	+33,26%
Totale	4.543.192,54	5.184.840,69	3.688.950,58	6.724.266,69	4.483.796,39	-1,31%

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento
Titolo 6° Entrate servizi c/terzi	403.746,39	342.958,99	547.204,90	281.175,17	271.087,78	-32,86%
Titolo 4° Spese servizi c/terzi	403.746,39	342.958,99	547.204,90	281.175,17	271.087,78	-32,86%



3.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti	4.173.915,33	3.647.683,53	3.776.491,76	4.319.274,30	4.599.797,58
Spese correnti	3.690.898,05	2.800.868,86	3.141.870,01	3.676.649,45	3.791.988,51
Rimborso di prestiti	178.201,20	198.424,53	268.112,36	278.659,25	237.467,12
Saldo di parte corrente	304.816,08	648.390,14	366.509,39	363.965,60	570.341,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Tit. 4° - Trasferimento di capitali	265.869,61	1.789.400,18	309.422,39	1.103.879,05	307.664,27
Tit. 5° - Accensione di prestiti	350.179,88	0,00	0,00	800.000,00	0,00
Totale titoli 4° e 5°	616.049,49	1.789.400,18	309.422,39	1.903.879,05	307.664,27
Tit. 2° Spese in c/capitale	674.093,29	2.185.547,30	278.968,21	2.768.957,99	454.340,76
Differenza di parte capitale	-58.043,80	-396.147,12	30.514,19	-865.078,94	-146.676,49
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm/ne applicato ad investimenti	134.000,00	304.000,00	68.000,00	865.000,00	0,00

**3.3 - Gestione dei competenza – Quadro riassuntivo****ANNO 2009**

Riscossioni	(+)	3.104.699,15
Pagamenti	(-)	3.406.301,82
Differenza	(-)	301.602,67
Residui attivi	(+)	2.089.012,06
Residui passivi	(-)	1.540.637,11
Differenza	(+)	548.274,95
Avanzo (+) o disavanzo (-)		+ 246.772,28

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	3.954.560,94
Pagamenti	(-)	3.312.869,34
Differenza	(+)	641.691,60
Residui attivi	(+)	1.825.484,76
Residui passivi	(-)	2.214.930,34
Differenza	(-)	389.445,58
Avanzo (+) o disavanzo (-)		+ 252.246,02

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	2.799.700,31
Pagamenti	(-)	2.881.512,68
Differenza	(-)	- 81.812,37
Residui attivi	(+)	1.833.478,74
Residui passivi	(-)	1.354.642,80
Differenza	(+)	478.835,94
Avanzo (+) o disavanzo (-)		+ 397.023,57

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	3.173.081,15
Pagamenti	(-)	3.278.697,39
Differenza	(-)	105.616,24
Residui attivi	(+)	3.331.247,37
Residui passivi	(-)	3.726.744,47
Differenza	(-)	- 395.497,10
Avanzo (+) o disavanzo (-)		- 501.113,34

**ANNO 2013 (Preconsuntivo)**

Riscossioni	(+)	3.225.014,95
Pagamenti	(-)	3.203.247,34
Differenza	(+)	21.767,61
Residui attivi	(+)	1.953.534,68
Residui passivi	(-)	1.551.636,83
Differenza	(+)	401.897,85
Avanzo (+) o disavanzo (-)		+ 423.665,46

Risultato di amm / ne di cui	2009	2010	2011	2012	2013 (Preconsuntivo)
Vincolato	0,00	0,00	59.046,22	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	1.640.258,40	864.657,32	0,00	0,00
Per fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.341.775,04	1.157.882,43	1.523.181,06	1.941.379,49	2.396.829,32
T O T A L E	2.341.775,04	2.798.140,83	2.446.884,60	1.941.379,49	2.396.829,32

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amm / ne di cui	2009	2010	2011	2012	2013 (Preconsuntivo)
Fondo di cassa al 31.12	990.486,44	2.376.244,89	2.699.630,64	2.183.264,70	2.705.334,01
Totale residui attivi finali	6.129.835,71	5.696.184,96	4.067.201,42	5.835.962,13	5.785.881,40
Totale residui passivi finali	4.778.547,11	5.274.289,02	4.319.947,46	6.137.847,34	6.094.386,09
Risultato di Amministrazione	2.341.775,04	2.798.140,83	2.446.884,60	1.881.379,49	2.396.829,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (Preconsuntivo)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	68.757,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	25.404,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	134.000,00	304.000,00	68.000,00	865.000,00	0,00
Estinzione anticipata di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	228.162,47	304.000,00	68.000,00	865.000,00	0,0

4 Gestione dei residui – Totale residui di inizio e fine mandato**RESIDUI ATTIVI**

(Primo anno del mandato)

Titolo	iniziali	Riscossi	Maggiori	minori	Riaccertati	Da riportare	Residui di competenza	Totale residui
1° -	1.460.188,00	489.913,89	12.996,30	0,00	1.473.184,30	983.270,41	1.085.588,45	2.068.858,86
2° -	263.111,31	205.812,77	0,00	18.822,26	244.289,05	38.476,28	246.971,90	285.448,18
3° -	794.410,52	393.239,17	0,00	4.218,73	790.191,79	396.952,62	392.783,53	789.736,15
Totale parziale Titoli 1°+2°+3°	2.517.709,83	1.088.965,83	12.996,30	23.040,99	2.507.665,14	1.418.699,31	1.725.343,88	3.144.043,19
4° -	2.722.987,83	557.545,79	0,00	22.731,48	2.700.256,35	2.142.710,56	0,00	2.142.710,56
5° -	1.255.401,02	770.405,98	0,00	18.278,55	1.237.122,47	466.716,49	350.179,88	816.896,37
6° -	29.531,67	16.834,38	0,00	0,00	29.531,67	12.697,29	13.488,30	26.185,59
TOTALE	6.525.630,35	2.433.751,98	12.996,30	64.051,02	6.474.575,63	4.040.823,65	2.089.012,06	6.129.835,71

(Ultimo anno del mandato)

Titolo	iniziali	Riscossi	Maggiori	minori	Riaccertati	Da riportare	Residui di competenza	Totale residui
1° -	1.558.094,28	959.267,51	88.330,59	0,00	1.646.424,87	687.157,36	1.398.005,27	2.085.162,63
2° -	387.886,16	195.444,56	2.500,00	0,00	390.386,16	194.941,60	134.417,35	329.358,95
3° -	777.063,08	294.577,26	0,00	59.046,22	718.016,86	423.439,60	408.653,22	832.092,82
Totale parziale Titoli 1°+2°+3°	2.723.043,52	1.449.289,33	90.830,59	59.046,22	2.754.827,89	1.305.538,56	1.941.075,84	3.246.614,40
4° -	1.899.286,35	416.870,35	0,00	0,00	1.899.286,35	1.482.416,00	0,00	1.418.241,60
5° -	1.260.250,17	220.952,41	0,00	0,00	1.260.250,17	1.039.297,76	0,00	1.039.297,76
6° -	13.382,09	8.287,69	0,00	0,00	13.382,09	5.094,40	12.458,84	17.553,24
TOTALE	5.895.962,13	2.095.399,78	90.830,59	59.046,22	5.927.746,50	3.832.346,72	1.953.534,68	5.785.881,40

**RESIDUI PASSIVI**

(Primo anno del mandato)

Titolo	iniziali	Pagati	Maggiori	minori	Riaccertati	Da riportare	Residui di competenza	Totale residui
1° -	1.127.133,94	771.395,53	0,00	125.582,90	1.001.551,04	230.155,51	1.035.504,23	1.265.659,74
2° -	4.561.419,48	1.651.481,07	0,00	40.592,34	4.520.827,14	2.869.346,07	503.932,88	3.373.278,95
3° -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4° -	138.408,42	0,00	0,00	0,00	138.408,42	138.408,32	1.200,00	139.608,42
TOTALE	5.826.961,84	2.422.876,60	0,00	166.175,24	5.660.786,60	3.237.910,00	1.540.637,11	4.778.547,11

(Ultimo anno del mandato)

Titolo	iniziali	Pagati	Maggiori	minori	Riaccertati	Da riportare	Residui di competenza	Totale residui
1° -	1.401.60,75	673.853,73	0,00	0,00	1.401.60,75	772.748,02	1.105.667,96	1.833.415,98
2° -	4.669.677,95	920.731,35	0,00	0,00	4.669.677,95	3.748.946,60	444.092,87	4.193.039,47
3° -	59.046,22	0,00	0,00	0,00	59.046,22	59.046,22	0,00	59.046,22
4° -	7.521,42	513,00	0,00	0,00	7.521,42	7.008,42	1.876,00	8.884,42
TOTALE	6.137.847,34	1.595.098,08	0,00	0,00	6.137.847,34	4.542.749,26	1.551.636,83	6.094.386,09

4.1 Analisi dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2009 e preced.	2010	2011	2012	Totale
1° - Tributarie	182.390,16	62.141,74	148.017,08	1.165.545,30	1.558.094,28
2° - Contributi e trasferimenti	1.426,78	81.228,21	144.895,35	160.335,82	387.886,16
3° Entrate extratributarie	48.291,95	73.506,43	150.056,49	505.208,21	777.063,08
Parziale titoli 1° - 2° e 3°	232.108,89	216.876,38	442.968,92	1.831.089,33	2.723.043,52
4° Alienazione e trasferimenti di capitali	1.104.142,32	8.579,36	94.694,32	691.870,35	1.899.286,35
5° - Accensione di prestiti	460.250,17	0,00	0,00	800.000,00	0,00
6° - Servizi c/terzi	0,00	5.094,40	0,00	8.287,69	13.382,09
T O T A L E	1.796.501,38	230.550,14	537.663,24	3.331.247,37	5.895.962,13



Residui passivi al 31/12	2009 e preced.	2010	2011	2012	Totale
1° - Correnti	142.550,03	83.528,70	137.071,00	1.038.452,02	1.401.601,75
2° - Spese di investimenti	1.699.589,70	171.471,29	112.037,51	2.686.579,45	4.669.677,95
3° - Rimborso di prestiti	0,00	0,000	59.046,22	0,00	59.046,22
4° - Servizi c/terzi	4.308,42	900,00	600,00	1.713,00	7.521,42
T O T A L E	1.846.448,15	255.899,99	308.754,73	3.726.744,47	6.137.847,34

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli 1° e 3° e totale accertamenti entrate correnti titoli 1° e 3°	2009	2010	2011	2012	2013
	97,75%	103,47%	56,58%	59,60%	68,11%

5- Patto di stabilità interno

La posizione dell'Ente negli anni del mandato, rispetto agli adempimenti relativi al patto di stabilità interno, è la seguente

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Nel corso del mandato l'Ente è risultato inadempiente soltanto nell'esercizio 2009.

5.2 - Per non aver rispettato il patto nel 2009 l'Ente venne assoggettato alle sanzioni previste dalla normativa ed espressamente elencate nella circolare del MEF del 31/7/2009:

- Riduzione dei trasferimenti statali
- Impossibilità di contrarre mutui e di assumere personale
- l'obbligo di impegnare spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo degli impegni per lo stesso Titolo effettuati nell'ultimo triennio.



6- Indebitamento

6.1 – Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.163.379,95	5.325.177,21	5.121.307,99	5.770.214,33	5.532.747,21
Popolazione residente	6.858	6.993	7.036	6.906	7.188
Rapporto debito/popolazione	752,90	761,50	727,87	835,54	769,72

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 204 del TUEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	9,08%	10,73%	7,25%	5,97%	5,87%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata -Nel periodo considerato l'Ente non ha mai stipulato contratti di finanza derivata.

7- Conto del patrimonio in sintesi

ANNO 2009

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.036.164,94
Immobilizzazioni materiali	15.076.058,31		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Credit	6.155.531,71		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.403.626,17
Disponibilità liquide	990.486,44	Debiti	6.811.534,35
Ratei e risconti attivi	29.249,00	Ratei e risconti passivi	0,00
T o t a l e	22.251.325,46	T o t a l e	22.251.325,46



ANNO 2012

A T T I V O	Importo	P A S S I V O	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.415.282,01
Immobilizzazioni materiali	9.559.222,67		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	252.078,91		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	5.895.962,13		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.568.977,17
Disponibilità liquide	2.183.264,70	Debiti	6.906.269,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
T o t a l e	17.890.528,41	T o t a l e	17.890.528,41

7.2 – Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	4.779.280,49
B) Costi della gestione di cui:	3.344.310,68
quote di ammortamento d'esercizio	153.887,69
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	21.000,00
D) Proventi finanziari	31.468,53
E) Oneri finanziari	256.968,72
F) Proventi ed oneri straordinari	0,00
Proventi:	0,00
Insussistenze del passivo	0,25
Sopravvenienze attive	7.066,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri:	
Insussistenze dell'attivo	71.478,36
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	213.725,17
Risultato economico dell'esercizio	909.332,34

7.3 – Riconoscimento debiti fuori bilancio

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	13.105,00	0,00	0,00	10.007,75	6.296,34
Copertura disavanzi consorzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	28.685,00	10.179,16	28.599,02	520,30	8.000,00
T O T A L E	51.790,00	10.179,16	28.599,02	10.528,05	14.296,34

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7.4 – ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	NO	NO	NO	NO	NO

**8 – Spese di personale****8.1 – Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

Spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 commi 557 e 562 della Legge 296/2006	2009	2010	2011	2012	2013
	851.967,04	847.746,66	830.467,92	817.044,82	812.110,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.2 – Spesa del personale pro-capite

Spesa di personale/abitante	2009	2010	2011	2012	2013
	124,93	121,23	118,03	118,31	112,98

8.3 – Rapporto abitanti / dipendenti

Abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
	381	411	414	406	422

8.4 – Fondo per le risorse decentrate

Fondo per le risorse decentrate	2009	2010	2011	2012	2013
	81.905,00	79.377,00	77.812,00	72.179,00	72.940,00

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'articolo 6/bis del D.Lgs 165/2001 e dell'articolo 3 – comma 30 – della Legge 244/2007



PARTE 4^ - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti.

Sulla base della normativa di cui alla Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo per la Campania ha svolto la sua attività con riferimento agli atti inviati direttamente dal Comune e si è servita, inoltre, per lo svolgimento delle sue autorevoli funzioni, delle dettagliate informazioni contenute nei questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti di gestione redatti dall'Organo di Revisione economico-finanziario.

Nell'arco del quinquennio la Sezione ha emesso una sola pronuncia contenente rilievi per irregolarità riscontrate nell'attività amministrativa. Essa evidenziava principalmente il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'esercizio 2009. L'Amministrazione ha fornito ampia e documentata dimostrazione che tale situazione era stata determinata da spese in conto capitale che non era stato possibile procrastinare pena l'instaurarsi di liti con le imprese appaltatrici dei lavori che avrebbero visto il Comune certamente soccombente.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'organo di revisione economico-finanziario ha proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'articolo 239 del TUEL e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti. L'organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, Legge n. 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto;
- programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Controlli sono stati eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottata entro i termini di legge di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

Nel corso del quinquennio non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile: i pareri e le valutazioni sono state sempre positive sia pure accompagnati, talvolta, da richiami, inviti o suggerimenti sia agli organi di governo che ai responsabili degli uffici e servizi.

PARTE 4^ - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

La gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state tenute sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese



di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale. Particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione di misure per ridurre i costi per servizi e trasferimenti.

Occorre dire che il periodo del mandato 2009/2013 è stato caratterizzato da una crisi economica che ha influenzato negativamente l'attività dei Comuni i quali sono stati chiamati a dare il loro contributo nel processo di risanamento deliberato dal Governo centrale.

La congiuntura economica ha determinato una costante riduzione dei trasferimenti statali costringendo le Amministrazioni locali ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

Un altro fattore che ha fortemente influenzato l'attività dell'Amministrazione comunale è rappresentato dalla rigidità delle norme relative al rispetto del patto di stabilità interno che, di fatto, non hanno consentito o lo hanno consentito solo in parte, l'utilizzo di avanzi di amministrazione per il finanziamento di spese in conto capitale.

Nonostante questa difficile situazione l'Amministrazione ha attuato una oculata gestione delle risorse disponibili razionalizzandole in maniera tale da garantire il mantenimento dei livelli dei servizi più importanti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Carinaro che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24.2.2014

Carinaro 20.02.2014

IL SINDACO
f.to dr. Mario Masi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n°266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Carinaro 26.02.2014

L'organo di revisione
F.to Rag. Clara Del Prete

Il Segretario Generale D.ssa Anna Damiano attesta che agli atti è depositata la relazione di fine mandato sottoscritta con firma autentica dal Sindaco e certificata con firma autentica dal Revisore dei Conti e che la presente relazione è copia conforme all'originale.

Carinaro lì 26.02.2014